



CITTA' DI VIBO VALENTIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Settore N. 1 – SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO DI GARA

1. DATI E NORME DI RIFERIMENTO DELL'APPALTO

Oggetto del contratto: Procedura aperta per l'affidamento del Punto Unico di Accesso per la non autosufficienza nel Comune di Vibo Valentia. Codice CIG 6088882062- Determina del Dirigente Settore 1 – Servizi alla Persona – n.11 del 21/01/2015.

Selezione sottratta all'applicazione del codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006), ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 e n. 24 dell'Allegato II B della medesima normativa.

Il Comune di Vibo Valentia indice una procedura selettiva per la gestione del progetto in oggetto che ha l'obiettivo di realizzare un servizio a misura territoriale, mirato ad organizzare e svolgere attività di orientamento, supporto, accoglimento, gestione e filtro delle richieste delle persone che si trovano nell'area della non autosufficienza, organizzato sul modello della doppia circolazione delle informazioni, con i seguenti obiettivi:

1. rendere ancora più pregnanti ed incidenti gli interventi del sistema sociale, rivolti alla non autosufficienza ed in generale verso gli utenti svantaggiati;
2. portare avanti il processo di integrazione tra i servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, scuole ecc.;
3. sostenere la logica che i diversi soggetti ed attori presenti nella realtà del territorio distrettuale affianchino i soggetti istituzionali nella realizzazione degli interventi mettendo a disposizione proprie risorse al fine di ridurre i costi.

La durata del servizio è fissata in mesi 12 (dodici) dalla data di inizio delle attività, risultante dalla comunicazione dell'aggiudicatario e verificata dall'Ente.

Normative di riferimento:

Affidamento di servizi rientranti tra quelli elencati nell'allegato II B – (art. 20 D. Lgs. n. 12/4/2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni), da espletarsi mediante procedura aperta. Ai sensi dell'art. 20 dello stesso D. Lgs. 163/06 alla procedura selettiva sono applicabili solo gli artt. 68, 65 e 225 del Codice dei Contratti, che sarà inoltre applicato soltanto per quanto espressamente richiamato dal presente avviso di selezione e dalla documentazione di gara.

L'Amministrazione si riserva, ex art. 57, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, l'affidamento diretto nel caso in cui, in esito all'esperimento della presente selezione, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura.

Modalità di finanziamento: residui fondi regionali per la non autosufficienza di cui D.G.R. 544 n. del 02.08.2010- Decreto n. 4569 del 06.05.2011- Piano Distrettuale "Radici"; D.G.R. n. 749 del 04.11.2010 - Decreto n. 10466 del 25.08.2011- Piano Distrettuale "Focus" ; D.G.R. n. 360 del 18.06.2009 - Decreto n. 17677 del 03.12.2010 Piano Distrettuale "Il Faro", spettanti al Comune di Vibo Valentia.

Committente: Comune di Vibo Valentia – piazza Martiri d'Ungheria – telefoni Ufficio Servizi Sociali n. 0963.599520 – fax uff. Protocollo 0963/43877 – e-mail servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it p.e.c. serviziallapersona@comunevibovalentia.postecert.it

2. SVOLGIMENTO E DURATA DELL'APPALTO

Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Vibo Valentia, presso idonei locali siti nella sede principale o in una periferica. Le modalità di svolgimento sono specificate nel progetto "P.U.A. del

Piano Distrettuale "Radici", parzialmente rimodulato con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24.01.2013 e autorizzato dalla Regione Calabria – prot. n. SIAR 376548 del 02/12/2013), disponibile, unitamente al presente bando, al capitolato ed al DUVRI, sul sito istituzionale www.comune.vibovalentia.vv.it ed all'Albo Pretorio www.comuneweb.it/alboPretorioViboValentia.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo per l'esecuzione ammonta ad €. 49.468,00, comprensivo di IVA se dovuta e di ogni altro onere per l'intero periodo. In nessun caso sono ammesse offerte in aumento. Il servizio non prevede oneri della sicurezza in quanto il rischio di interferenza risulta essere nullo (determina A.V.C.P. n. 3 del 5 marzo 2008).

4 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA - PARTECIPAZIONE DI R.T. E CONSORZI

Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., purchè in possesso dei requisiti richiesti dagli atti di gara.

I partecipanti devono possedere i requisiti di seguito specificati:

4.1 – Capacità giuridico - morale

La prova del possesso dei requisiti di idoneità giuridica di cui al presente punto viene fornita presentando le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 DPR 445/2000, utilizzando il Modulo Allegato "1", predisposto dalla stazione appaltante e comunque con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente bando di gara.

4.2 – Capacità tecnico – professionale

- a) Esecuzione nell'ultimo triennio (2012 -2014) di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, svolti regolarmente e con buon esito in favore di enti pubblici o privati, di cui almeno uno di importo medio annuo pari o superiore ad € 40.000,00, Iva inclusa, per un importo totale nel triennio di € 75.000,00. A dimostrazione del requisito, nell'elenco suddetto dovranno essere indicati i relativi contratti con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione ed i nominativi dei committenti, pubblici o privati degli stessi. Il requisito dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. pro – quota in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione al raggruppamento o pari alla parte del servizio che si intende assumere, fatto salvo comunque il raggiungimento da parte del R.T.I. dell'ammontare complessivo del requisito. La Capogruppo dovrà possedere il requisito nella misura minima del 60%. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio di cooperative ex art. 2602 C.C. In caso di Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 –ter C.C. si applica l'art. 277 del DPR 207/2010.
- b) Disporre di personale con qualificata e documentata esperienza professionale nel campo specifico.
- c) Possesso di una organizzazione adeguata a garantire la regolarità dei servizi oggetti del capitolato.

4.3 – Capacità economico–finanziaria

a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 385/1993 che l'impresa ha idonea capacità finanziaria per far fronte all'appalto in oggetto. Tale dichiarazione deve essere fornita da tutti i partecipanti alla eventuale RTI.

In caso di partecipazione alla gara di un soggetto risultante da procedimento di fusione od incorporazione di altra Società i requisiti di capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria sia in relazione alla ammissione alla gara sia in relazione alla attribuzione dei punteggi saranno valutati con riferimento alla complessiva capacità del soggetto come risultante dalla fusione od incorporazione. Per la partecipazione alla gara è richiesto quanto specificatamente indicato nel presente bando di gara. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, deve essere inserito nel plico un atto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da Notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti, in tal caso le varie componenti dell'offerta devono essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle imprese impegnate a costituire il Raggruppamento. La dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo, a pena di esclusione, deve essere prodotta per ciascuna ditta partecipante e sottoscritta dal legale rappresentante. Dovranno essere indicate le imprese che costituiranno il Raggruppamento in caso di aggiudicazione, con

specificazione di quella individuata come capogruppo e con la dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi conformandosi alla disciplina prevista dal richiamato art. 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. In ogni caso, l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione dovrà essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa del Raggruppamento.

L'offerta congiunta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente in materia. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Le singole imprese, facenti parte del Raggruppamento risultato aggiudicatario, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui agli articoli soprarichiamati e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ancora da costituire, rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

NB: In caso di offerta da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dovrà essere specificata la parte del servizio che ognuna di esse si assumerà con la relativa percentuale di compartecipazione. Qualora il concorrente abbia natura consortile (Consorzio di cooperative, società consortile, ecc.), deve indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate designate per l'esecuzione del contratto e la relativa quota di spettanza.

Sono vietate ai concorrenti:

- la partecipazione alla gara in più di un Raggruppamento o Consorzio;
- la partecipazione in forma individuale qualora si partecipi già in Raggruppamento o Consorzio.

Per quanto riguarda la partecipazione alla gara di imprese controllate ex art. 2359 C.C., valgono le disposizioni di cui all'art. 38, c. 1, lett. m/quarter, nonché 38, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di mancanza del rispetto delle prescrizioni, modalità e condizioni contenute nel presente bando, qualora tali mancanze rientrino fra quelle individuate dall'AVCP nella determinazione n° 4/2012.

5. PROCEDURA DI GARA E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA.

L'Offerta, redatta esclusivamente in lingua italiana e secondo le modalità indicate nel presente bando di gara, dovrà pervenire al seguente indirizzo, inderogabilmente e pena l'esclusione dalla procedura:

Comune di Vibo Valentia – Ufficio Protocollo – Piazza Martiri d'Ungheria - 89900 Vibo Valentia
entro le ore 12,00 del giorno 12/03/2015.

La gara avrà luogo il giorno 13/03/2015, alle ore 9.30 presso la Residenza del Comune di Vibo Valentia, piazza Martiri d'Ungheria. La seduta di gara, esperita dalla Commissione costituita ai sensi del vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune", si svilupperà in tre fasi:

- a) apertura della busta N. 1 ed esame della documentazione prodotta ai fini della ammissibilità dei richiedenti alla gara. Apertura busta N. 2 solo ai fini della verifica della presenza della documentazione richiesta ai fini della valutazione dell'offerta qualitativa (seduta pubblica). Ai sensi dell'art. 48 - comma 1 - del D.Lgs. n. 163/2006, sarà richiesto al numero di telefax indicato nella dichiarazione o tramite posta ordinaria, ad un numero di ditte non inferiore al 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.3. Quando tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse quanto dichiarato, si procederà all'esclusione del concorrente, all'incameramento della cauzione provvisoria, fatta salva l'applicazione di tutti i provvedimenti previsti dall'art. 6 – comma 11 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- b) esame degli elaborati qualitativi ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta (seduta segreta);
- c) apertura delle buste-offerta ai fini dell'attribuzione del restante punteggio (seduta pubblica).

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

I concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire il plico debitamente sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura recante, oltre al nominativo della ditta partecipante, la dicitura: AL COMUNE DI VIBO VALENTIA – Settore n. 1 – Ufficio Servizi Sociali- “OFFERTA PER IL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO del Servizio P.U.A di cui al PROGETTO “RADICI”.

In caso di Raggruppamento Temporaneo tra Imprese (RTI) va riportata sul plico esterno l'indicazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento.

L'offerta inoltrata a mezzo posta, mediante lettera raccomandata con A.R. (o raccomandata A.R. espresso o posta celere), deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vibo Valentia entro il termine perentorio indicato al precedente punto 5. E' ammessa la consegna a mezzo corriere, che è equiparata alla consegna per posta e, pertanto, deve necessariamente rispettare il medesimo termine di arrivo all'Ente. E' ammessa altresì la consegna a mano dell'offerta direttamente al Servizio Protocollo del Comune di Vibo Valentia, che apporrà il timbro di pervenuto alla busta con la data e l'ora di arrivo (nel solo caso di consegna nell'ultimo giorno).

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione al Comune, in tempo utile. Le modalità e i termini sopra indicati hanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà valida alcuna offerta o documento pervenuti al di fuori dei termini sopra indicati, anche se sostitutivi o integrativi di offerta precedente. L'offerta pervenuta fuori dai termini non sarà ammessa alla gara.

Nel plico, oltre al nominativo dell'impresa partecipante, dovranno essere incluse tre buste, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicanti all'esterno quanto contenuto e cioè:

BUSTA 1). Documenti obbligatori;

BUSTA 2). Relazione relativa all'organizzazione proposta per la realizzazione del progetto;

BUSTA 3). Documenti per l'attribuzione del punteggio finale.

N. B. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

BUSTA N. 1 - DOCUMENTI OBBLIGATORI

Tale busta deve contenere, a pena di esclusione:

- a) Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso la soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.) I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- b) Il progetto “Punto Unico di Accesso” – Radici –, il capitolato e il bando di gara, sottoscritti in ogni pagina in segno di accettazione e presa visione dal legale rappresentante dell'Impresa. Detto adempimento, quindi, risponde alla finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte del soggetto partecipante alla gara delle condizioni d'appalto e serve per una ponderata formulazione dell'offerta.
- c) la richiesta di partecipazione con annessa autodichiarazione, resa utilizzando preferibilmente il modulo allegato “1”, deve essere datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e corredate da copia del suo documento di identità.

Rispetto ai modelli forniti, è ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura dell'impresa oppure se, in alternativa, viene allegato il relativo certificato (per avvalersi delle esenzioni dal bollo o per limitare la produzione a una copia semplice, occorre che l'allegazione sia richiamata espressamente nell'ambito dell'autodichiarazione integrale). In tal caso si chiede di utilizzare ugualmente i numeri corrispondenti alla dichiarazione omessa, lasciando il relativo spazio in bianco o rinviando all'allegato.

Nei casi in cui il modello Allegato “1” richiede all'impresa dichiarante di esprimere un'opzione tra più casi, deve essere espressa l'indicazione prescelta. Il concorrente deve tenere conto delle indicazioni

espresse nelle note in calce al modello; si evidenzia che alcune note contengono una causa di esclusione, che sarà fatta valere dalla Commissione di gara in caso di mancata osservanza.

I requisiti ricavabili dai modelli di autodichiarazione hanno valore di requisiti di ammissibilità alla gara e, pertanto, devono essere posseduti dalle imprese partecipanti. All'autodichiarazione (Allegato "1") devono essere uniti i seguenti ALLEGATI:

- specifica REFERENZA BANCARIA (punto 4.3.a) rilasciata per l'appalto in oggetto da un Istituto di credito;
 - Copia di documento di identità del/i dichiarante/i;
 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO di €. 989,36, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in conformità all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:
 - mediante presentazione di quietanza originale rilasciata dal Tesoriere Comunale - Banca Carime, succursale di Vibo Valentia – viale G. Matteotti - 89900 Vibo Valentia), coordinate bancarie: CODICE IBAN IT02F 03067 42830 00000 0010177, attestante il deposito provvisorio di pari importo in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - mediante presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto Ministero Attività Produttive n. 123/2004 opportunamente integrato con le modifiche apportate dal D. Lgs. n.163/2006 (dovrà contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c.).
- Nel caso di presentazione di fideiussione o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Codice Civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con l'impresa;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'impegno del fideiussore a versare l'importo della cauzione al Comune di Vibo Valentia, dietro semplice richiesta del Comune stesso, senza riserve, entro 15 giorni dalla richiesta medesima;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 nel caso di aggiudicazione dell'appalto;
- una validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N.B. Anche nel caso in cui la cauzione provvisoria sia prestata tramite quietanza comprovante l'avvenuto versamento dovrà essere accompagnata, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, da una dichiarazione di impegno di un fideiussore (Banca, Compagnia di Assicurazioni o Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/1993) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita entro trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione. Si applicano le disposizioni sulla riduzione al 50% previste dall'art. 40, comma 7 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Per poter presentare cauzione provvisoria nell'importo dimezzato occorre il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000. L'impresa dovrà allegare copia dichiarata conforme all'originale a mezzo di autocertificazione, che dovrà essere riferito all'attività oggetto della gara ed avere le caratteristiche prescritte dalla legge. Come previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture con determinazione n. 44 del 27/9/2000 in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, per usufruire della facoltà di riduzione della cauzione provvisoria (nonché della definitiva), la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese del raggruppamento in caso di RTI orizzontale. Non è ammessa alcuna riduzione se l'impresa non è certificata o se l'impresa ha solo avviato il processo per acquisire la certificazione di qualità.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), c) del D. Lgs. n. 163/2006, fa fede la certificazione di qualità del Consorzio.

In caso di costituenda riunione di imprese, la polizza fideiussoria deve essere intestata comunque a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

BUSTA N. 2 - DOCUMENTI RELATIVI ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA

Con riferimento all'assegnazione del punteggio relativo alla qualità dell'offerta, il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà presentare la seguente documentazione a cui verrà attribuito il punteggio secondo l'articolazione di cui al successivo 7.1:

1 – qualità del servizio

Elaborazione di un modello teorico sullo svolgimento del progetto in modo da evidenziare gli aspetti rilevanti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 7.1.

La documentazione afferente questa parte dovrà esser redatta in caratteri Times New Roman corpo 12 e non dovrà superare la lunghezza di n. 8 cartelle (ossia 8 facciate formato A4). La proposta dovrà riferirsi esclusivamente alla singola voce richiesta dal punto 7.1. lettera A.

Non saranno tenute in considerazione proposte presentate in maniera difforme alle modalità richieste.

NB) Gli offerenti dovranno, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 13, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006, presentare motivata e comprovata dichiarazione, in cui vengano individuati, eventuali segreti tecnici o commerciali contenuti nella offerta tecnica/qualitativa.

BUSTA N. 3 – DOCUMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DEFINITIVO

In questa busta dovranno essere tutti i documenti che consentono l'attribuzione dei punteggi di cui al punto 7.1 lettere B e C dei criteri di assegnazione.

Per una maggiore velocità delle procedure di gara, per quanto riguarda il numero degli operatori e del personale volontario, dovrà essere predisposto uno specchietto da dove risaltino immediatamente i punteggi da attribuire (esempio: n. X operatori con esperienza di XX anni; n. X unità di personale volontario in aggiunta; n. XXX ore offerte in più). In ogni caso, per eseguire successivamente le dovute verifiche su quanto dichiarato, dovranno essere inseriti i documenti che consentano i necessari controlli e, se del caso, la correzione del punteggio attribuito.

IMPORTANTE: nelle Buste N.1 e N.2 non dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, documenti e/o notizie che consentano di determinare in anticipo l'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere B e C (es. dati sul personale o sull'offerta economica).

In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta procura specifica in originale oppure procura generale in copia resa autentica dallo stesso Notaio che l'ha ricevuta.

Il procuratore che sottoscrive deve essere menzionato nelle informazioni contenute nella dichiarazione di cui al punto 1 del presente documento, relative al certificato del Casellario Giudiziario.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile con il sistema previsto dall'allegato P del DPR n. 207/2010 del "confronto a coppie"; nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al punto 4 del citato all.to P, in base ai criteri di seguito schematicamente elencati e come esattamente precisati in seguito:

A) Valutazione della qualità dell'offerta: punti 40, di cui punti 16 attribuiti dall'apposita Commissione in seduta riservata e punti 24 in fase di apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'affidamento del servizio verrà effettuato in favore della Ditta che avrà riportato il punteggio più alto scaturente dalla somma dei punti attribuiti alle singole voci.

Anomalia Offerte – La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica della anomalia delle offerte ai sensi artt. 86 e seguenti D. Lgs. 163/2006.

7.1 Criteri di assegnazione punteggio - offerta qualitativa

I soggetti proponenti saranno valutati dalla Commissione, relativamente all'organizzazione proposta,

secondo i criteri di seguito indicati.

Alla determinazione del restante punteggio, si procederà, in seduta pubblica, secondo i seguenti criteri oggettivi:

A	Organizzazione proposta per la realizzazione del progetto: 1. svolgimento del progetto: max punti 20; 2. modalità adottate per il “turn over” degli operatori con indicazione dei tempi di sostituzione: max punti 10; 3. presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione del servizio svolto: max punti 6;	Max 36
---	---	---------------

Alla determinazione del restante punteggio, si procederà secondo i seguenti criteri oggettivi:

B	Professionalità offerte: Qualità professionale degli operatori che l’aggiudicatario si impegna ad impiegare effettivamente nei servizi oggetto di gara. Fermo restando il possesso dei titoli richiesti per lo svolgimento delle attività previste, sarà valutata l’esperienza di lavoro maturata in qualità di operatori P.U.A.: 1. operatori con meno di un anno di esperienza punti 0,25, per ciascun soggetto; 2. con una esperienza di un anno punti 0,75, per ciascun soggetto; 3. con un’esperienza pluriennale (due anni e oltre) punti 2,00, per ciascun soggetto; max 12 punti per tutte le unità Professionalità aggiuntive offerte dalla a titolo di prestazione volontaria e non richiamate nel progetto: – Metà o meno degli operatori volontari possiede uno o più titoli professionali o attestati di partecipazione a corsi di formazione, inerenti il ruolo richiesto dal presente bando, rilasciati da enti pubblici (università, scuole di specializzazione, etc.) max punti 4 per tutte le unità. – La maggioranza degli operatori volontari possiede uno o più titoli professionali o attestati di partecipazione a corsi di formazione, inerenti il ruolo richiesto dal presente bando, rilasciati da enti pubblici (università, scuole di specializzazione etc.) max punti 7 per tutte le unità. – tutti gli operatori volontari posseggono uno o più titoli professionali inerenti il ruolo richiesto dal presente bando, rilasciati da enti pubblici (università, scuole di specializzazione etc.) max punti 12 per tutte le unità.	Max 24
C	Offerta economica	Max 40

per un totale di punti 100.

A parità di punteggio, nel caso siano presenti in sala al momento della seduta conclusiva, rappresentanti dei concorrenti muniti di regolare procura, verrà chiesto loro di formulare un’offerta economica migliorativa, da esprimere, sul momento, in forma segreta; se ciò non fosse possibile, si procederà a sorteggio pubblico da effettuare seduta stante.

Per l’attribuzione del punteggio degli elementi di valutazione di cui al punto A, verrà applicato il sistema del confronto a coppie. Con tale metodo, la determinazione dei punteggi è effettuata mediante

la definizione di una tabella (vedasi schema sotto riportato), in cui con le lettere A, B, C, D, E e F sono indicate le ditte offerenti.

	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AN
		BC	BD	BE	BF	BG	BN
			CD	CE	CF	CG	CN
				DE	DF	DG	DN
					EF	EG	EN
						FG	FN
						

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte valutate a due a due. La Commissione quindi valuterà, per ogni specifico elemento qualitativo preso in esame, quale delle offerte delle imprese esaminate sia da preferire all'altra.

Inoltre la Commissione attribuirà il sotto indicato punteggio, sulla base del grado di preferenza fra le due offerte a confronto:

- Mancata presentazione della documentazione richiesta per la valutazione = punti 0
- Risultato acquisito dall'impresa perdente nel confronto a coppia = punti 1
- Risultato acquisito dall'impresa in caso di parità nel confronto = punti 2
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata una leggera preferenza = punti 2,5
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata una netta preferenza = punti 3
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata una grande preferenza = punti 4
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata la massima preferenza = punti 5

Una volta terminato il confronto delle coppie si sommeranno i punti attribuiti ad ogni concorrente. Tali somme provvisorie verranno poi normalizzate in coefficienti di valutazione, variabili da 0 a 1, riportando ad uno (1) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. I coefficienti di valutazione così calcolati, moltiplicati per il punteggio massimo che il bando attribuisce all'elemento qualitativo oggetto di valutazione, definiranno i punteggi finali attribuiti dalla Commissione alle imprese partecipanti.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al punto 4 del citato allegato P, cioè con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

7.2 Criteri di assegnazione dei restanti punteggi

Alla determinazione dei successivi punteggi (punti max 64/100) si procederà mediante l'attribuzione e la somma dei punti previsti in base requisiti richiesti.

Per l'offerta economica verrà attribuito il punteggio più alto all'offerta di massimo ribasso; per le altre offerte si procederà in maniera proporzionale secondo la seguente formula: $P_i = R_i/R_{max} * 40$, dove:

P_i : punteggio da attribuire al concorrente i esimo;

R_i : ribasso offerto dal concorrente i esimo;

R_{max} : ribasso massimo offerto;

40: il punteggio massimo attribuibile.

Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara. L'offerta dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale (in numeri ed in lettere) rispetto alla base d'asta. Anche in caso di regime IVA, il ribasso sarà comunque calcolato sull'importo di €. 49.468,00.

Inoltre nella Busta N.3 dovrà essere espresso, pena l'esclusione, il costo aziendale per la sicurezza dei lavoratori imputabile allo specifico appalto.

8. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto. E' assolutamente vietata ogni cessazione totale o parziale del servizio, senza autorizzazione scritta da parte del Comune, pena la perdita della cauzione a titolo di penale e possibilità del Comune stesso di risolvere il contratto salvo risarcimento di eventuali maggiori danni.

9. VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà prodotte in gara, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006. Si riserva altresì di acquisire direttamente il Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 688 c.p.p. Il dichiarante è esposto alle conseguenze penali e amministrative previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose. In ogni caso la dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara verrà richiesta alla ditta aggiudicataria.

10. COMPARTICIPAZIONI E AVVALIMENTO

Alla gara di cui trattasi non è ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in raggruppamento Temporaneo di Imprese) di:

- concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
- E' inoltre vietata la partecipazione alla gara in più di un R.T.I. o Consorzio ordinario di cooperative.
- Non è altresì ammessa la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi alla gara medesima anche in R.T.I. o Consorzio ordinario di cooperative.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'avvalimento dovranno produrre, oltre alla documentazione richiesta con il presente disciplinare di gara, anche quella prescritta all'art. 49 - comma 2 - del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

La Commissione, al suo insediamento, provvede:

- a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- a verificare la presenza di offerte da parte di concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile. In caso positivo e qualora i concorrenti abbiano fornito documentazione, in apposita busta chiusa, tesa a provare che la precitata situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; ai sensi dell'art. 38, c. 2, lett. b) del Codice dei Contratti, la verifica che l'offerta risulti imputabile ad un unico centro decisionale e la conseguente eventuale esclusione verrà effettuata, dopo l'apertura delle offerte economiche;
- a verificare che i casi di partecipazione plurima procedendo alle relative esclusioni.
- all'apertura della busta contenente gli elaborati tecnici qualitativi (busta N.2), con il solo scopo di verificarne la completezza. In successive sedute segrete verranno valutati gli aspetti tecnici qualitativi, con relativa attribuzione dei punteggi.

Quindi in seduta pubblica si procederà all'apertura della busta che determinerà il punteggio relativo alle voci B) e C) ed il conseguente punteggio finale.

L'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa per l'Ente committente.

L'Ente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida, rimasta o presentata, purché non in aumento e qualitativamente adeguata.

Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne la decadenza, con facoltà dell'Amministrazione di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto alla data che sarà fissata dal Servizio Contratti, presentando i documenti che saranno richiesti, tra i quali la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, da costituirsi in uno dei modi previsti dalla legge, e che dovrà avere validità fino a formale comunicazione di svincolo da parte del Comune e comunque sino a quando non sia stata definita ogni eventuale controversia. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre la polizza assicurativa prevista del Capitolato d'Oneri.

L'aggiudicatario dovrà inoltre versare, quando richieste, le spese contrattuali; tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a suo carico.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara ha carattere di aggiudicazione provvisoria e formerà oggetto di aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione del Responsabile. L'esito della gara e la stipulazione del contratto saranno in ogni caso condizionati alle risultanze delle eventuali verifiche promosse dall'Ente.

La non conformità delle dichiarazioni rese in sede di gara, a seguito delle verifiche effettuate, nonché la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, comporta la decadenza dall'aggiudicazione, e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, nonché le eventuali sanzioni di carattere amministrativo e/penali ed anche le eventuali comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti l'asta e ad essa necessari e dipendenti, ivi compresa la stipulazione del contratto di appalto, conseguiranno piena efficacia giuridica.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva e lo svincolo si intenderà operante in quanto lo stazione appaltante abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, c. 2, del R.D. n. 827/1924.

Per quanto attiene alla responsabilità dell'impresa aggiudicataria verso il Comune del buon andamento del servizio, le penalità ove si verificano inadempimenti dell'impresa nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché le cause di risoluzione contrattuale si rimanda agli appositi articoli contenuti nel Capitolato d'Oneri.

12 ALTRE INFORMAZIONI

I concorrenti per il solo fatto di partecipare alla gara accettano esplicitamente ed interamente le condizioni, i vincoli e gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'onere e dalla documentazione di gara, nessuna esclusa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento, nonché per il perseguimento delle finalità di trasparenza previste dal d.lgs n. 33/2013;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso il Settore 1 – Servizi alla Persona - del Comune di Vibo Valentia – P.zza Martiri d'Ungheria.

Recapiti: Tel. 0963.599520 - Fax 0963/43877 - e-mail servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it
p.e.c. serviziallapersona@comunevibovalentia.postecert.it

L'Amministrazione appaltante si riserva insindacabilmente la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando qualora ragioni d'interesse pubblico lo richiedano.

Vibo Valentia li, 29/01/2015



IL DIRIGENTE
dr.  Teti